

Convenzione tra i Comuni di

CASORATE SEMPIONE

E

CARDANO AL CAMPO

ai fini della gestione associata
dei servizi di sportello unico attività produttiva
(S.U.A.P.)

Approvata dal Consiglio Comunale di Casorate Sempione con deliberazione n. del

Approvata dal Consiglio Comunale di Cardano al Campo con deliberazione n. del

PREMESSO che:

- il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, articoli 23-26 (titolo II, capo IV), attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative inerenti gli impianti produttivi di beni e servizi, definendo altresì i principi di carattere organizzativo e procedimentale;
- con D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447, modificato con D.P.R. 7 dicembre 2000, n. 440, è stato approvato il "Regolamento recante norme di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per la realizzazione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la riconversione di impianti produttivi per l'esecuzione di opere interne ai fabbricati, nonché per la determinazione delle aree destinate agli insediamenti produttivi, a norma dell'art. 20, comma 8 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- con D. Legge n. 112 del 25 giugno 2008 convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133, si stabiliva di procedere alla semplificazione e al riordino della disciplina dello Sportello Unico per le Attività Produttive di cui al D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447 e s.m.i.;
- con D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 è stato adottato il Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) il quale:
 - a) identifica (art. 2 comma 1) nello SUAP il soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui al D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59, specificando (art. 2 comma 2) che le domande, le dichiarazioni, le segnalazioni e le comunicazioni nonché gli elaborati tecnici e gli allegati di cui al comma 1 sono presentati esclusivamente in modalità telematica;
 - b) ribadisce la competenza dello S.U.A.P. in merito all'inoltro, sempre in via telematica, della documentazione alle altre Amministrazioni che intervengono nel procedimento (art. 2 comma 3);
 - c) individua nel portale "Impresainungiorno" la funzione di raccordo con le infrastrutture e le reti già operative (art. 3) per lo scambio informativo e l'interazione telematica tra le Amministrazioni e gli altri Enti interessati. E' pertanto rimesso al portale il collegamento ed il reindirizzo ai sistemi informativi e ai portali già realizzati, garantendo la interoperabilità tra le Amministrazioni (art. 3 comma 2);
- l'art. 24 D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e l'art. 4 del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 prevede l'esercizio di tali funzioni anche in forma associata;
- l'esercizio in forma associata di funzioni amministrative inerenti gli impianti produttivi di beni e servizi rappresenta una valida soluzione, in quanto assicura una migliore qualità del servizio, una gestione uniforme sull'intero territorio interessato e un contenimento dei costi relativi;
- ai fini dello svolgimento in forma associata di funzioni e servizi è necessario procedere alla stipula di apposita convenzione, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

RICHIAMATA la Convenzione approvata con deliberazione del Consiglio comunale del Comune di Cardano al Campo n. 73 del 27.11.2012 e con deliberazione del Consiglio comunale del Comune di Casorate Sempione n. 58 del 28.11.2012, per la gestione associata di servizi di Polizia Locale tra i Comuni di Casorate Sempione e Cardano al Campo;

CONSIDERATO che, alla luce delle possibilità offerte dalle disposizioni normative sopra richiamate, le Amministrazioni Comunali di Casorate Sempione e Cardano al Campo intendono assicurare la gestione coordinata anche dei servizi di sportello unico attività produttive (S.U.A.P.), mediante convenzione, migliorando ed ottimizzando, in tal modo, le risorse messe a disposizione da parte di entrambi gli Enti;

Ciò premesso;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 – OGGETTO

1. La presente convenzione, stipulata ai sensi dell'art. 30 del D.lgs 18.8.2000, n. 267, ha per oggetto la gestione associata tra i Comuni firmatari della presente gestione allo sportello unico attività produttive (S.U.A.P.).

ARTICOLO 2 – FINALITA'

1. La gestione associata dello SUAP costituisce lo strumento innovativo e sinergico mediante il quale gli enti convenzionati assicurano omogeneità, qualità e funzionalità relativamente ai processi autorizzativi e alla consulenza alle imprese, così come previsto dalla normativa di settore.

2. Il Comune affida al SUAP le funzioni per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui al decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59.

3. Non sono attribuite al SUAP le competenze dello sportello unico per l'edilizia, che saranno svolte dalla competente struttura comunale e ricondotte nell'ambito dei procedimenti attivati dal SUAP.

ARTICOLO 3 – PRINCIPI

1. L'organizzazione in forma associata deve essere improntata ai seguenti principi:

- a) attenzione alle esigenze dell'utenza;
- b) rispetto dei termini e anticipazione degli stessi, ove possibile;
- c) risoluzione di contrasti e difficoltà interpretative;
- d) divieto di aggravamento del procedimento e costante perseguimento della semplificazione dello stesso, con eliminazione di tutti gli adempimenti non strettamente necessari;
- e) standardizzazione della modulistica e delle procedure;
- f) costante innovazione tecnologica, tesa alla semplificazione delle procedure e dei collegamenti con l'utenza;
- g) costante ricerca di rapporti di collaborazione con le Pubbliche Amministrazioni coinvolte nei procedimenti.

ARTICOLO 4 – FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

1. La struttura dello Sportello Unico cura gli adempimenti previsti nel caso di segnalazione certificata di inizio attività secondo quanto prescritto dall'art. 5 del D.P.R. 160/2010 e nel caso di attivazione del procedimento ordinario previsto dall'art. 7 del D.P.R. 160/2010, compresa la convocazione della conferenza di servizi, e svolge le altre funzioni previste dalla normativa a supporto delle imprese secondo le indicazioni fornite dalla normativa stessa.

2. Con successivi provvedimenti potranno essere adottate forme di semplificazione ulteriore o specifiche tecniche per migliorare il servizio.

3. In relazione ai procedimenti disciplinati nella presente convenzione, il responsabile del SUAP pone a carico dell'interessato il pagamento delle spese e dei diritti previsti da disposizioni di leggi statali e regionali vigenti, nelle misure ivi stabilite, compresi i diritti e le spese previsti a favore degli altri uffici comunali, secondo i regolamenti comunali, provvedendo al loro trasferimento alle amministrazioni pubbliche coinvolte nel procedimento stesso.

4. Il personale dipendente di ciascuno degli enti convenzionati resta assegnato ai relativi settori e servizi di appartenenza, sotto la direzione ed il coordinamento del responsabile del SUAP come di seguito individuato. I dipendenti dei due enti saranno autorizzati dal responsabile del SUAP ad effettuare trasferte presso l'altro Comune ai fini della formazione e del coordinamento dell'attività, specialmente nella fase iniziale della gestione associata.

ARTICOLO 5 – OBBLIGHI DEI COMUNI CONVENZIONATI

1. Il Comune di Casorate Sempione assume le funzioni di ente capofila, salva diversa successiva determinazione da parte degli Enti.

2. I due Comuni convenzionati si impegnano:

- all'organizzazione e gestione dello SUAP, sotto la direzione e mediante il coordinamento delle risorse umane del Comune di Casorate Sempione e del Comune di Cardano al Campo da parte del responsabile del settore polizia locale del Comune di Casorate Sempione, utilizzato a tempo parziale presso il Comune di Cardano al Campo;
- a mettere a disposizione dello SUAP i locali, le attrezzature ed il personale necessari allo svolgimento dei compiti assegnati.

3. I due Comuni si impegnano a dotare lo SUAP di adeguata dotazione tecnologica, in maniera da consentire un collegamento in rete tra gli Enti associati, una rapida ed uniforme gestione delle procedure ed un costante ed agevole collegamento con l'utenza e con tutti soggetti e gli Enti interessati dalle attività dello SUAP.

ARTICOLO 6 – RESPONSABILE DEL SERVIZIO

1. L'incarico di responsabile dello Sportello Unico in Convenzione viene conferito al responsabile del settore polizia locale del Comune di Casorate Sempione, utilizzato a tempo parziale presso il Comune di Cardano al Campo.

2. Al soggetto responsabile compete l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi concernenti lo Sportello Unico, secondo quanto disposto nella presente convenzione e dal D.P.R. 160/2010, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, ivi compresi autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, con annessa responsabilità, in via esclusiva, per il conseguimento dei risultati.

3. Al soggetto compete, in particolare, la responsabilità dell'intero procedimento per il rilascio delle autorizzazioni.

4. Lo Sportello Unico esercita altresì compiti di coordinamento, limitatamente alle attività disciplinate dalla presente convenzione, nei confronti delle altre strutture degli enti contraenti cointeressate a dette attività.

5. Il responsabile dello Sportello Unico sovrintende alle attività necessarie al buon funzionamento della gestione associata ed, in particolare:

- coordina l'attività dei dipendenti addetti agli adempimenti istruttori;
- segue l'andamento dei procedimenti presso le altre amministrazioni coinvolte, interpellando direttamente, se necessario, gli uffici o i responsabili di volta in volta competenti;
- sollecita le amministrazioni in caso di ritardi;
- indice le Conferenze dei servizi;
- cura che siano effettuate le audizioni con le imprese, coinvolgendo le amministrazioni interessate.

6. Il responsabile dello Sportello Unico ha diritto di accesso agli atti e ai documenti, detenuti dalle strutture degli enti associati, utili per l'esercizio delle proprie funzioni. Analogamente, i responsabili delle altre strutture comunali o di altre pubbliche amministrazioni, cointeressati ai procedimenti, hanno diritto di accesso agli atti e documenti dello Sportello Unico.

7. Si conferma quanto concordato nella preesistente citata Convenzione per la gestione del servizio di polizia locale in merito alla presenza ordinaria presso ciascun Ente del Responsabile di Polizia Locale del Comune di Casorate Sempione, individuato quale coordinatore dei servizi convenzionati, con la seguente ripartizione dell'orario di lavoro: Comune di Casorate Sempione: 16 ore su 36; Comune di Cardano al Campo: 20 ore su 36, fatto salvo diverso accordo tra i Sindaci.

ARTICOLO 7 – ORARIO DI APERTURA DELLO SPORTELLO

L'orario di apertura al pubblico dello SUAP è quello proprio di ciascun Comune convenzionato.

ARTICOLO 8 – RAPPORTI FINANZIARI

1. Per quanto concerne il riparto del costo annuale relativo all'utilizzo a tempo parziale presso il Comune di Cardano al Campo del responsabile del settore polizia locale del Comune di Casorate Sempione, si conferma quanto concordato nella preesistente citata Convenzione per la gestione del servizio di polizia locale.

2. Il trattamento fondamentale del Responsabile del servizio convenzionato sarà erogato dal Comune di Casorate Sempione in qualità di ente titolare del rapporto di lavoro, nei termini di cui al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro; la relativa spesa resterà a carico di Ciascun ente in proporzione al tempo di lavoro prestato e precisamente: Casorate Sempione 16/36; Cardano al Campo 20/36, fatto salvo diverso accordo tra i Sindaci

3. Al rimborso della spesa di cui al precedente comma il Comune di Cardano al Campo provvederà attraverso versamenti in tre rate, su richiesta analitica del Comune di Casorate Sempione:

- la prima, da versarsi entro il 30 giugno di ogni anno, pari al 50%;
- la seconda, entro il 30 novembre, pari al 40%;
- la terza rata, da versarsi entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di competenza, a consuntivo, cui dovrà essere allegato apposito riparto, da trasmettere entro il 28 febbraio.

4. Con provvedimenti di nomina di ciascuno dei Sindaci dei Comuni convenzionati, per la parte di competenza, saranno definiti gli importi delle indennità di posizione, nonché delle percentuali teoriche dell'indennità di risultato del Responsabile del servizio convenzionato, conteggiate in proporzione al tempo di lavoro prestato presso i singoli Enti. L'importo effettivo spettante, a seguito della valutazione annuale, sarà erogato direttamente da ciascuna delle singole Amministrazioni convenzionate

5. Le eventuali spese di accesso alla sede convenzionata di Cardano al Campo nella misura prevista dalle disposizioni vigenti in materia, saranno poste a totale carico del medesimo ente, che provvederà alla liquidazione con cadenza semestrale, dietro presentazione di notula da parte del funzionario.

6. Il contratto decentrato del Comune di Casorate Sempione potrà prevedere forme di incentivazione per i propri dipendenti, nei limiti e secondo le modalità previste dalla Legge e dalla contrattazione nazionale, e che saranno in seguito rimborsati a cura del Comune di Cardano al Campo.

ARTICOLO 9 – ASSEMBLEA DEI SINDACI

1. Le parti convengono di ricorrere all'Assemblea dei Sindaci, composta dai Sindaci o dai loro delegati degli enti partecipanti alla convenzione, per programmare le attività, monitorare lo svolgimento, valutare i risultati dell'attività e determinare altri aspetti di dettaglio non disciplinati in questa sede.

ARTICOLO 10 – DURATA DELLA CONVENZIONE

1. La presente convenzione ha la durata di mesi 8, a decorrere dal 01.05.2013 e fino al 31.12.2013.

2. Alla scadenza la presente convenzione potrà essere rinnovata mediante adozione di apposite deliberazioni consiliari delle singole amministrazioni interessate.

3. La stessa convenzione potrà, altresì, essere revocata prima della scadenza da parte di uno o entrambi gli enti, sempre con adozione di specifico atto deliberativo, qualora vengano meno i motivi che ne hanno determinato la costituzione e ne giustificano la sussistenza, con preavviso di almeno tre mesi dalla data di effettivo recesso, da comunicarsi a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

4. In caso di recesso, il Comune recedente si obbliga al pagamento di tutte le spettanze dovute per la quota parte di trattamento fondamentale ed accessorio dovuta sino alla data di recesso.

Lì,

IL SINDACO del Comune di Casorate Sempione

LA SINDACA del Comune di Cardano al Campo